



Presidente

Alla Città Metropolitana di Napoli  
c.a. del Responsabile del Procedimento  
[...OMISSIS...]

PEC: [...OMISSIS...]

Alla [...OMISSIS...]  
c/o Studio Legale  
Avv. [...OMISSIS...]

PEC: [...OMISSIS...]

Fasc. Anac n 3895/2022

Oggetto:

"Accordo Quadro per l'affidamento dei lavori di sistemazione rete viaria gruppo A (zona occidentale) comparto 3 (gruppi Ischia e Procida). Valore stimato Euro 4.990.000,00 (Iva esclusa). CIG:81392208D1 – Nota di definizione della segnalazione per chiarimenti sull'applicazione della normativa emergenziale in tema di revisione prezzi di cui all'art. 26 del d.l. 50/2022.

Con nota acquisita al prot. n. 70022 del 05.09.2022 è pervenuta la segnalazione con la quale la [...OMISSIS...], quale mandataria dell'RTI aggiudicatario dell'accordo quadro in oggetto, ha rappresentato che *"l'istante avendo sopportato durante l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, maggiori costi, atteso l'aumento dei prezzi dei materiali impiegati, in data 30.05.2022, formulava alla Città Metropolitana di Napoli l'istanza di compensazione ex art. 1- septies, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (convertito con legge 23 luglio 2021, n. 106), recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali".*

Per l'effetto è stato evidenziato ulteriormente che *"la Città Metropolitana di Napoli in riscontro alla predetta istanza, invocando erroneamente quanto stabilito dalla Regione Campania nell'approvazione del Prezzario Regionale dei lavori pubblici anno 2022 nell'allegato n. 1 precisamente all'art. 13 rubricato: "Maggiorazioni per casi particolari", manifestava la volontà di dare avvio al procedimento di compensazione solo previa variazione della maggiorazione del 25%, prevista nell' Accordo Quadro del 13.04.2021 per i lavori sulle isole, nonché, già pagata all'istante nel primo Stato di avanzamento lavori, ritenendo di dover applicare una maggiorazione pari al 15%".*



Allegato alla segnalazione, tra l'altro, il prezzario anno 2022 "emesso in edizione infrannuale ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del D.lgs. 17.05.2022, n. 50, a norma del quale, in deroga alle previsioni di cui all'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del decreto legislativo n.50/2016, e limitatamente all'anno 2022, le regioni, entro il 31.07.2022, procedono ad un aggiornamento infrannuale dei prezzari in uso alla data di entrata in vigore del decreto 50/2022 medesimo (18.05.2022)".

A fronte della suddetta segnalazione con nota prot. ANAC n. 81023 del 11.10.2022 è stato richiesto alla Stazione Appaltante di fornire controdeduzioni in ordine ai rilievi formulati dall'istante, esplicitando, altresì, le modalità adottate per la contabilizzazione dei lavori e per gli aggiornamenti dei prezzi secondo la normativa vigente di cui al d.l. 50/2022 convertito con l. 91/2022, dando evidenza delle maggiorazioni apportate o che si intenderebbero apportare per gli interventi sulle isole, anche tenuto conto delle prescrizioni contrattuali.

Con nota assunta a prot. n. 87443 in data 27.10.2022 la Stazione Appaltante ha fornito riscontro manifestando di aver fino ad oggi "contabilizzato i lavori applicando la maggiorazione del 25% sul Prezzario Campania 2018 e Anas 2018", precisando che "Riguardo agli aggiornamenti Prezzi, secondo il D.L. n. 50 del 17.5.2022, con il Prezzario Regionale Lavori Pubblici Campania anno 2022 e nonché l'Elenco prezzi ANAS 2022 rev.2 (aumentati del 15% per lavori su Ischia e Procida), quest'Ufficio sta predisponendo i certificati di pagamento straordinari relativi alle lavorazioni effettuate e contabilizzate a far data dal 1 gennaio 2022 estrapolando la parte già riconosciuta."

Nella nota di controdeduzioni alle riserve dell'impresa- Revisione Prezzi ex D.L. 50/2022 art. 26 c. 1 – Maggiori Compensi Lettera d'Ordine n° 1 SAL 1 BIS", la stazione Appaltante ha altresì fatto presente che "in linea anche con i precedenti appalti, ha previsto per le isole (Ischia e Procida), già nella fase progettuale l'aumento del 25% dei prezzi sui Listini di riferimento (Campania 2018 e Anas 2018) in quanto le avvertenze generali stabiliscono un incremento percentuale dei prezzi fino ad un massimo del 35%," con la ulteriore precisazione che "invece, nelle Avvertenze allegate alla Tariffa Campania 2022 è stabilito, senza alcun margine di discrezionalità, che : «Nel caso di lavoro da eseguirsi nelle isole di Ischia e Procida, per le particolari condizioni del mercato locale, si applica un incremento percentuale dei prezzi del 15%.»...".

Al riguardo in riferimento alla richiesta dell'impresa di voler contabilizzare i lavori - a seguito dell'intervenuta normativa di cui all'art. 26 del d.l. 50/2022 - con l'applicazione del prezzario 2022 unitamente alla maggiorazione del 25%, ritenuta quale elemento contrattuale da mantenersi anche in costanza dell'applicazione del nuovo prezzario, si osserva quanto segue.



Prioritariamente si rileva che il progettista in sede progettuale ha applicato il prezzario della Regione Campania 2018 che prevedeva che *"Nel caso di lavoro da eseguirsi nelle isole, qualora il progettista ritenga che i prezzi riportati nella tariffa siano sottostimati rispetto alla situazione del mercato locale, può incrementare percentualmente i prezzi fino ad un massimo del 35%. Per le particolari caratteristiche dell'isola di Capri questa percentuale può essere elevata fino al 50%. In ogni caso il progettista dovrà espressamente dichiarare, nella pagina iniziale dell'elenco prezzi di progetto, le motivazioni che hanno indotto ad applicare la maggiorazione. Dette motivazioni dovranno essere supportate da adeguata documentazione giustificativa"*. Pertanto la suddetta maggiorazione del 25% è stata applicata dal progettista in relazione alle valutazioni dallo stesso effettuate in merito alla congruenza dei prezzi rispetto alla situazione del mercato locale al tempo. Tale maggiorazione, dunque, non costituisce un elemento contrattuale pattuito da ritenersi fisso ed invariabile nel corso dell'esecuzione dell'appalto a prescindere dalle disposizioni normative sopravvenute, essendo lo stesso correlato all'applicazione del prezzario 2018 che lasciava alla valutazione del progettista l'entità della maggiorazione da applicare.

D'altronde nella stessa relazione tecnica, richiamata dall'impresa appaltatrice a sostegno delle proprie ragioni, è previsto che *"L'elenco prezzi di riferimento allegato al progetto, è desunto dal PREZZARIO REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI ANNO 2018, approvato dalla Giunta Regionale della Campania con propria Deliberazione n. 824 del 28/12/2017 pubblicata sul B.U.R.C. n. 1 del 02 gennaio 2018. In esso sono riportati i capitoli delle voci dei prezzi unitari da utilizzare nel presente appalto. Formano altresì parte integrante del presente Accordo quadro le Avvertenze Generali contenute nella citata tariffa. Qualora i prezzi unitari delle lavorazioni ordinate non fossero presenti nel PREZZARIO REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI ANNO 2018 si fa ricorso al PREZZARIO ANAS anno 2018. I prezzi unitari di Tariffa (Campania e ANAS) saranno maggiorati del 25% (venticinque per cento) per i lavori sulle isole, tenuto conto dei maggiori costi di trasporto e stoccaggio dei materiali e di gestione"*, richiamandosi pertanto la percentuale del 25% ancorata alla compensazione dei prezzi unitari di tariffa desunti dai prezzari del 2018 Campania e ANAS.

Viceversa nel nuovo prezzario 2022 è previsto che *"Nel caso di lavoro da eseguirsi nelle isole di Ischia e Procida, per le particolari condizioni del mercato locale, si applica un incremento percentuale dei prezzi del 15%."*, senza rimettere al progettista alcuna valutazione di congruità dell'incremento medesimo.

Alla luce di quanto esposto, la maggiorazione del 25% non può ritenersi quale elemento contrattuale da mantenere inalterato per tutta la fase di esecuzione del contratto, in relazione all'applicazione dei nuovi prezzari prevista dalla normativa emergenziale sopra richiamata. Si ritiene pertanto che la contabilizzazione dei lavori effettuati dal 1 gennaio 2022 debba effettuarsi ai sensi della intervenuta normativa richiamata facendo riferimento al prezzario 2022 Regione Campania con applicazione della prevista maggiorazione del 15%.



Sulla base di tutto quanto sopra il Consiglio dell'Autorità nell'adunanza del 19 aprile 2023 ha disposto la trasmissione della presente nota anche al fine di fornire i predetti chiarimenti riguardo alle maggiorazioni da applicare per i lavori da svolgere in particolare presso le isole di Ischia e Procida, in applicazione della normativa emergenziale sopra richiamata.

*Il Presidente*

*Avv. Giuseppe Busia*

Atto firmato digitalmente